

# Incontro con Uberto Zuccardi



- **Civilizzare:** introduzione dell'individuo in campo sociale; rinunciare alla soddisfazione personale per interagire con l'insieme
- **Psicoanalisi** come fattore individuale e collettivo: sociale a cura del mentale, spazio discorsivo. *La parola come cura*
- **Povertà:** perseguita, esposta, indifesa. Il benefattore e l'operatore: mettere in condivisione la tua fortuna, deve aiutarti ad aiutarti da te
- **Il cambiamento:**
  - trasformare la richiesta di aiuto in richiesta di cambiamento e di verità
  - fuoriuscita dall'inerzia (non vogliamo guarire, vogliamo godere)
  - rinunciare al godimento per amare il cambiamento
  - togliere, non solo dare (carità); «schema zero» essere enigmatico
- **Costruire la relazione,** stare con gli altri («mangiare con»), risuoni con il dolore dell'altro perché lo contieni, lo sguardo con cui arrivi (no carità, umanità)
- **Il lavoro di equipe:** centrale il gruppo, tenere sotto osservazione il dispositivo, lavoreremo insieme su casi concreti; se la squadra funziona le persone escono dalla povertà
- **Relazione di aiuto:** lasciare il sapere, costruire la situazione, «troviamo soluzione assieme»

# Incontro con Stefano Bettera



**CUORE  
VISCONTEO**  
Reti solidali contro la povertà

- **La narrazione.** Come interpretiamo la realtà: contenuti, convinzioni, scale di valori
- **Idea di separazione:** ferita profondissima, nevrosi e bisogno di curarla, danni al mondo e pretesa di riparare a partire dalle stesse cognizioni
- **Cambiamento:** tutto cambia continuamente, creare il contesto in cui la trasformazione è possibile, sollecitare diverse domande
- **Da Bernie Glassman:** non conoscere, testimonianza, azione amorevole
- **La compassione:** in occidente (so cosa darti, mia necessità, cosa in cambio), nel buddhismo (luogo neutro di incontro)
- **Venire a patti con la mia fragilità:** ne viene il non-giudizio e l'accettazione, incontrare l'altro in profondità, senza paura e meccanismi di difesa, accettando rischio di vivere e responsabilità, arrivare nudo all'esperienza